

Brescia, 18 ottobre 2015

COMUNICATO STAMPA

VOLTI NUOVI E ANTICHI DELLA RESPONSABILITA' NELLE RELAZIONI FAMILIARI. CONCLUSO A BRESCIA IL CONGRESSO DI CAMMINO

Responsabilità e crescita nella responsabilità: per i componenti del nucleo familiare, lo Stato, l'avvocatura come soggetto responsabile. Tutela delle persone e del loro diritto allo sviluppo sempre in ogni fase della vita

Si è concluso ieri pomeriggio a Brescia il Congresso Nazionale della Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni (CamMiNo). I legali si sono riuniti presso le sale dell'Hotel Vittoria per discutere del delicatissimo tema della Responsabilità nelle relazioni familiari.

“Per quanto riguarda l'organizzazione- afferma l'Avv. Maria Cristina Tramacere, Presidente della sede di Brescia di CamMiNo - posso dire che è stato un grande lavoro e che tutti hanno portato il loro contributo per raggiungere il buon risultato di quest'evento. “

“Questo congresso – continua l'Avv. Tramacere - è stato di grande successo e di grande attrattiva. Gli illustri relatori ci hanno fornito spunti di stimolante riflessione per proseguire nell'approfondimento di tematiche relative alla tutela dei minorenni e degli altri soggetti vulnerabili. Dal punto di vista locale, dobbiamo sottolineare come elemento positivo la risposta partecipativa della Magistratura del territorio, dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) e dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e la Famiglia (AIMMF). Per l'avvocatura hanno partecipato rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense (CNF), della Scuola Superiore dell'Avvocatura e dell'Organismo Unitario Avvocatura Italiana (OUA), inoltre erano anche presenti foltissime rappresentanze provenienti da tutte le Regioni, anche quelle più distanti, come Sicilia e Sardegna e le punte estreme dello Stivale (Lecce e Reggio Calabria). Testimonianza viva di come si sia trattato di un lavoro corale, con la partecipazione di tanti che, pur in sedi lontane (come Brindisi e Matera e, ovviamente, Roma, dove c'è la sede nazionale), hanno costruito una sinergia con la sede di Brescia per un evento di altissimo spessore etico e giuridico. La conclusione dei lavori ha messo in condizione tutti i partecipanti di portare in emersione gli spunti di criticità da porre all'attenzione del nostro Legislatore.”

“Responsabilità, ma soprattutto crescita della responsabilità, e non solo all'interno dei nuclei famigliari, ma delle Istituzioni e non solo, rispetto alla tutela e allo sviluppo del benessere delle persone – afferma al termine dei lavori l'Avv. Maria Giovanna Ruo, Presidente nazionale di CamMiNo. Le analisi svolte durante i lavori del Congresso hanno confermato che, nonostante il percorso svolto soprattutto dalla giurisprudenza in tema di tutela dei diritti fondamentali delle persone nelle relazioni familiari, sussiste ancora una grave insufficienza normativa nel tutelare i diritti relazionali dei minori, dei genitori e dei nuclei familiari: lacune che, d'altronde, hanno portato l'Italia a subire continue sanzioni da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.”

“E' emersa la necessità – continua l'Avv. Ruo - di un'urgente e sistematica rivisitazione di tanti istituti ormai non più rispondenti all'attuale domanda di giustizia, sia nella crisi della coppia coniugale (separazione, divorzio e relative modifiche), sia in quella non coniugale, tenendo presente che i diritti dei figli sono assolutamente gli stessi, quale che sia la relazione tra genitori. E' necessario concentrare le tutele delle persone e delle relazioni familiari; è infine necessario aprire nuovi fronti, come la tutela delle persone della III e IV età per consentire loro la piena fruizione dei diritti fondamentali e della loro dignità prima di tutto. Per le persone anziane indigenti non è, non può essere sufficiente, sul piano della tutela giuridica, il solo diritto agli alimenti. Nel nostro ordinamento giuridico difetta la declinazione del principio di solidarietà intergenerazionale, che in una società che sta invecchiando dovrebbe essere, al contrario, un caposaldo e trovare attuazione in istituti giuridici concreti.”

“I relatori che si sono succeduti in ritmo serrato – afferma la Presidente nazionale di CamMiNo - hanno letteralmente “rapito” l'attenzione dei circa 180 partecipanti; le relazioni, da più prospettive e con diversi approcci, hanno tracciato il percorso fino ad oggi svolto nella tutela della persona e delle relazioni famigliari nella prospettiva della solidarietà e responsabilità, in un quadro di sistema che, seppur abbia evidenziato le sue molte falle, ha anche individuato numerose prospettive di rimedio.”

“Fondamentale – conclude l'Avv. Ruo - l'apporto massivo e significativo della magistratura bresciana e di quella associativa, della dottrina nonché delle altre professionalità responsabilmente impegnate nella tutela dei soggetti vulnerabili e dei loro diritti fondamentali. Bellissima la cornice della città ricca di opere d'arte a cominciare

proprio dalla cornice congressuale, l'hotel Vittoria. Un bilancio certamente positivo che ci mette nuovamente in *cammino* con più entusiasmo di prima.”

LORENZO COLETTA
Ufficio Stampa Nazionale
Tel: +39 333 9592154
Mail: lorenzo_coletta@yahoo.it
www.cammino.org